

Laboratori di Quartiere 2020

Piano Urbanistico Generale

Report degli incontri digitali | Quartiere Santo Stefano

Indice

Introduzione.....	p.1
Murri.....	p.3
Irnerio.....	p. 6
Galvani.....	p. 9
Osservanza Paderno.....	p. 11

Introduzione

Gli incontri fanno parte del percorso di accompagnamento all'approvazione del Piano Urbanistico Generale di Bologna, e ha l'obiettivo di far conoscere il Piano Urbanistico Generale e le strategie locali individuate per ogni zona della città e di discutere dei nuovi bisogni e i nuovi modi di vivere lo spazio pubblico a seguito dell'emergenza Covid-19.

Ai Laboratori hanno partecipato in totale 68 persone.

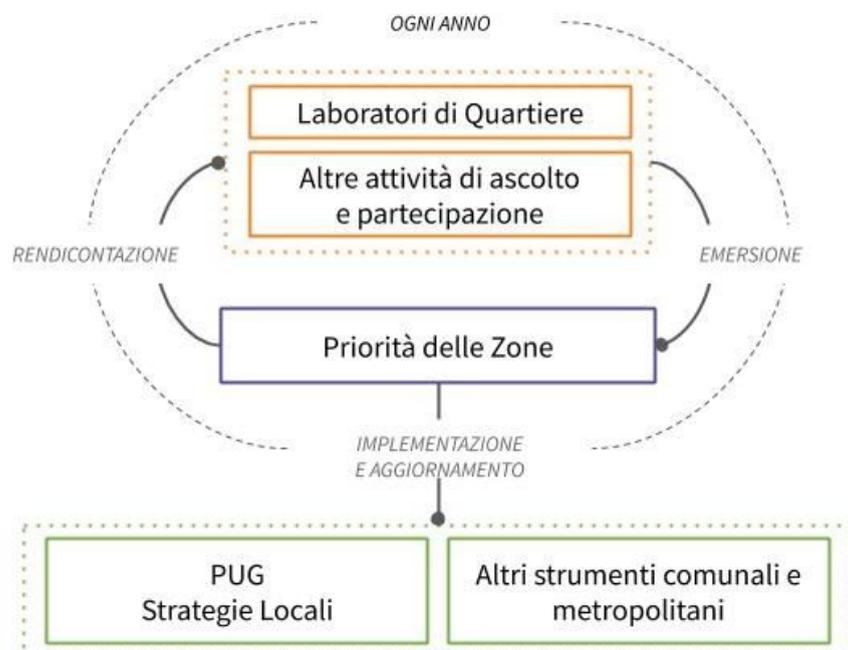
Durante gli incontri in digitale, i tecnici del Comune hanno illustrato le strategie individuate a livello locale per le singole zone di Bologna e si sono presentate le priorità della zona emerse con il percorso iniziato durante i Laboratori di Quartiere gestiti dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana insieme ai Quartieri.

I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati infatti l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc.

Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste suggestioni e priorità, trovando traduzione in questo nuovo strumento, come elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone.

Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.

Di seguito uno schema esemplificativo del processo dei Laboratori di Quartiere in relazione al Piano Urbanistico Generale.



Di seguito si riportano le sintesi delle Priorità della zona e le indicazioni contenute nel PUG, presentate nella prima parte dell'incontro:

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Valorizzare gli spazi identitari e abilitare l'aggregazione**
- 2. Valorizzare il commercio di prossimità anche agendo sullo spazio pubblico**
- 3. Riqualificare i luoghi identitari per favorire la frequentazione**
- 4. Migliorare la mobilità e la viabilità, ottimizzare le piste ciclabili e il sistema di parcheggi**

Indicazioni contenute nel PUG

Riorganizzare le proprietà pubbliche nella zona tra Via Degli Orti e Via Dagnini individuando spazi di incontro e luoghi per assemblee

Accompagnare la realizzazione delle previsioni per il comparto dell'ex Caserma Mazzoni, con particolare riguardo alle attrezzature scolastiche previste e ai percorsi pedonali e ciclabili di attraversamento, nonché alle connessioni con la città esistente

Connettere tra loro con percorsi ciclabili e pedonali le centralità individuate, giardino Montessori, piscina Sterlino, chiesa Nuova congiuntamente al polo scolastico e al mercato rionale e Lunetta Gamberini

Potenziare gli attraversamenti della massicciata ferroviaria, implementando la possibilità di percorribilità pedonale e ciclabile

Riqualificare lo spazio mercatale in via Sigonio

Fase di condivisione

In seguito alla presentazione iniziale l'incontro ha previsto una fase di condivisione durante la quale i cittadini hanno potuto intervenire integrando e commentando quanto precedentemente riportato riguardo le priorità della zona e i contenuti del PUG.

In generale i cittadini della zona Murri - Lunetta Gamberini si sono riconosciuti nelle priorità e nei bisogni raccolti dai Laboratori di Quartiere e contenuti nel PUG. Grande attenzione da parte dei partecipanti è rivolta alla ex Caserma Mazzoni e le eventuali integrazioni sono state recepite e annotate utilizzando lo strumento online Miro (si veda l'immagine a fine paragrafo).

I temi principali trattati nel corso dell'incontro sono stati:

Spazi identitari da valorizzare e in cui abilitare l'aggregazione

- Migliorare la manutenzione degli arredi all'interno dei Giardini Margherita e riqualificare la vasca presente nel giardino.
- Pensare a un centro per i giovani e a un luogo di aggregazione per loro
- Proposta Bilancio Partecipativo 2017 Parco Lunetta Gamberini: dopo il periodo di

fondazione innovazione urbana

emergenza Covid si ha più bisogno di vivere lo spazio esterno, si auspica quindi una maggiore rapidità nella realizzazione del progetto

- Lunetta Gamberini: mancanza di servizi igienici

Valorizzare il commercio di prossimità anche agendo sullo spazio pubblico

- Via Sigonio: usare questa area come luogo di incontro tra i cittadini e non solo come zona di parcheggio

Luoghi identitari da riqualificare per favorire la frequentazione

- Intervenire sull'insieme di prefabbricati ad ora dismessi presenti in via degli Orti, valorizzando la loro vocazione di luogo di aggregazione soprattutto per i cittadini più anziani.
- È emersa preoccupazione riguardo l'impatto che può avere sul Quartiere il progetto previsto per l'ex Caserma Mazzoni perchè non sembra in linea con il contesto e con una sostenibilità dell'area.
- Aprire un percorso partecipativo sul futuro della ex Caserma Mazzoni concentrandosi sulla sostenibilità e cercando una soluzione per un bene comune.
- Mantenere la forma di socialità che ha la zona nei pressi della ex Caserma Mazzoni.
- Salvaguardare l'area verde presente nei pressi della ex Caserma Mazzoni.

Aree in cui migliorare la mobilità e la viabilità e in cui ottimizzare le piste ciclabili e il sistema di parcheggi

- Efficientare la disponibilità di parcheggio e migliorare la mobilità e viabilità di Via Parisio



Fig. 1 Visualizzazione della fase di confronto - Zona Murri - Lunetta Gamberini

Irnerio

16 giugno 2020

Di seguito si riportano le sintesi delle Priorità della zona e le indicazioni contenute nel PUG, presentate nella prima parte dell'incontro:

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Ricucire con il tessuto urbano a valorizzando il verde e la connessione tra i luoghi centrali della zona*
- 2. Valorizzare la zona Universitaria attraverso un'offerta culturale diversificata, che coinvolga le associazioni della zona e si concili con le necessità dei residenti*
- 3. Migliorare la mobilità e la vivibilità anche riducendo i fenomeni di degrado*
- 4. Valorizzare la cura dello spazio pubblico in aree caratterizzate da alta socialità e attivismo civico*
- 5. Valorizzare beni e architetture poco frequentate ma di potenziale attrattività turistica*

Indicazioni contenute nel PUG

Valorizzare il sistema degli spazi pubblici, ed in particolare degli spazi verdi, presenti nella parte di città tra via Irnerio, il Parco della Montagnola e i viali: individuare un percorso di collegamento dall'uscita posteriore dell'Autostazione all'Orto Botanico e attivare azioni di riqualificazione nelle del Pallone, del Borgo di san Pietro, Mascarella

Integrare la sequenza degli spazi pubblici con un sistema di attraversamento interno al plesso Filippo Re (Palazzina della Viola, nuovo asilo nido, Orto Botanico, mura urbane storiche)

Riqualificare gli spazi di uso pubblico della ZONA-U in continuità con gli interventi pro- mossi dall'Atelier sperimentale del progetto #ROCKBologna

connettere e integrare il sistema di spazi culturali e sociali di Vicolo Bolognetti, via Broccaindosso e via Torleone

Fase di condivisione

In generale i cittadini della zona Irnerio si sono riconosciuti nelle priorità e nei bisogni raccolti dai Laboratori di Quartiere e contenuti nel PUG. Eventuali integrazioni sono state recepite e annotate utilizzando lo strumento online Miro (si veda l'immagine a fine paragrafo). In particolare la viabilità e la cura dello spazio pubblico sono punti che vengono portati all'attenzione dell'Amministrazione da parte dei cittadini presenti all'incontro.

I temi principali trattati nel corso dell'incontro sono stati:

- 1. Ricucire con il tessuto urbano a valorizzando il verde e la connessione tra i luoghi centrali della zona**
 - Valorizzare maggiormente Piazza VIII Agosto dedicandola ad adolescenti e bambini nei giorni non dedicati al mercato.
 - Giardino San Leonardo: riqualificare e valorizzare maggiormente il giardino, essendo uno dei pochi spazi verdi della zona, rendendolo vivo anche con progettualità.

fondazione innovazione urbana

- Scuole Vicolo Bolognetti: non avendo spazio verde al loro interno, utilizzare e valorizzare lo spazio verde nei pressi delle scuole.
 - Valorizzare maggiormente Piazza Aldrovandi anche con attività e non considerarla solo come luogo di passaggio migliorandone la vivibilità essendo emersi temi inerenti il rumore e l'inquinamento.
 - Delimitare fisicamente l'area di Piazza Aldrovandi con fioriere rendendola riconoscibile, allungare l'isola pedonale, migliorare la segnaletica.
 - Ghetto: valorizzare maggiormente la zona rendendola pedonale.
 - Orto Botanico: rendere l'Orto più accogliente.
 - Pedonalizzazione delle piazze utilizzandole come luogo di aggregazione per le famiglie e i bambini inserendo anche giochi come arredi urbani.
 - Valorizzare maggiormente il giardino dietro la Chiesa dei Servi.
- 2. Valorizzare la zona Universitaria attraverso un'offerta culturale diversificata, che coinvolga le associazioni della zona e si concili con le necessità dei residenti**
- Migliorare la compresenza di associazionismo, presidio pubblico (considerato insufficiente) e servizi pubblici.
 - Giardino del Guasto: migliorare la sicurezza nella zona limitrofa al giardino.
- 3. Migliorare la mobilità e la vivibilità anche riducendo i fenomeni di degrado**
- Via Imerio: rendere più sicura la strada e gli attraversamenti per i pedoni e i ciclisti, essendo frequentata da studenti e famiglie.
 - Via San Vitale e Porta San Vitale: migliorare la viabilità e mobilità
 - Porta San Vitale: inserire arredi urbani e fioriere.
 - Intervenire sulla mobilità interne dell'area.
 - Rendere più sicure le zone 30 dell'area.

Inoltre è emersa la necessità di valorizzare maggiormente la struttura dello Sferisterio attraverso una interventi di manutenzione e riqualificazione.

fondazione innovazione urbana



Fig. 2 Visualizzazione della fase di confronto - Zona Imerio

Galvani
17 giugno 2020

Di seguito si riportano le sintesi delle Priorità della zona e le indicazioni contenute nel PUG, presentate nella prima parte dell'incontro:

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Valorizzare la cura, l'accessibilità e la presenza del verde in un'area dall'alto valore storico architettonico**
- 2. Rigenerare le aree non utilizzate del tessuto urbano per favorire l'aggregazione e la socialità**
- 3. Favorire e garantire una mobilità ciclopedonale sicura**
- 4. Tutelare la permanenza di residenti e di attività artigianali storiche**
- 5. Valorizzare spazi per la cultura e la lettura diffusa**

Indicazioni contenute nel PUG

Migliorare la sicurezza dei percorsi pedonali in via Rialto, via Braina, via Dè Coltelli e via degli Angeli

Implementare la possibilità di accordi con i privati per prevedere l'apertura al pubblico di spazi verdi privati (ad esempio orti di via della Braina)

Riquilibrare lo spazio pubblico circostante Porta Santo Stefano e migliorare gli attraversamenti dei viali di circonvallazione

Migliorare la riconoscibilità del Rione Mirasole

Valorizzare la nuova centralità tra gli spazi per la cultura e la lettura diffusa (orti di via Orfeo, Biblioteca delle Donne, il Baraccano, Istituto Cavazza, Biblioteca dell'Archiginnasio, Teatro Duse, piazzetta di via Mirasole, piazza San Domenico)

Fase di condivisione

In generale i cittadini della zona Galvani si sono riconosciuti nelle priorità e nei bisogni raccolti dai Laboratori di Quartiere e contenuti nel PUG. Eventuali integrazioni sono state recepite e annotate.

I temi principali trattati nel corso dell'incontro sono stati:

- 1. Valorizzare la cura, l'accessibilità e la presenza del verde in un'area dall'alto valore storico architettonico**
 - Via Rialto e Via Castiglione: rendere maggiormente accessibili queste vie per le persone con disabilità visive, essendoci nella zona l'Istituto Cavazza. Diffondere quindi una cultura di buone pratiche.
 - Giardino del Complesso del Centro delle Donne: riquilibrare e valorizzare questo giardino con contenuti culturali e di socialità.
- 2. Favorire e garantire una mobilità ciclopedonale sicura**
 - Migliorare la manutenzione del manto stradale di Via Santo Stefano e Via Farini e

fondazione innovazione urbana

cercare interventi più duraturi.

3. Tutelare la permanenza di residenti e di attività artigianali storiche

- Conciliare la convivenza tra turisti e residenti.

4. Valorizzare spazi per la cultura e la lettura diffusa

- Integrare la zona Galvani con il Quartiere Saragozza valorizzando il percorso storico che collega le due aree, caratterizzato da un grande patrimonio storico e spirituale.
- Giardino del Complesso del Centro delle Donne: Valorizzare il Giardino con arredamenti e sedute che permettano la socialità e la lettura.
- Avere delle attrezzature disponibili per condividerle con realtà che organizzano attività culturali.
- Centro delle Donne: facilitarne la riconoscibilità attraverso apposita segnaletica.



Fig. 3 Visualizzazione della fase di confronto - Zona Galvani

Osservanza - Paderno

18 giugno 2020

Di seguito si riportano le sintesi delle Priorità della zona e le indicazioni contenute nel PUG, presentate nella prima parte dell'incontro:

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Valorizzare le zone verdi pedecollinare, esaltando le diverse caratteristiche dei parchi presenti**
- 2. Migliorare la viabilità verso i colli e intervenire per contrastare gli effetti di fenomeni atmosferici crescenti in intensità**
- 3. Valorizzare il patrimonio storico-architettonico e culturale**

Indicazioni contenute nel PUG

Agevolare i percorsi escursionistici della collina e i collegamenti tra i parchi collinari

Valorizzare Villa Aldini e il relativo parco, migliorandone le connessioni con la città e la fruibilità

Garantire attraverso la realizzazione del comparto ex Caserma Staveco, il sistema di dotazioni e spazi pubblici, verde pubblico di collegamento tra la città storica e San Michele in Bosco, parcheggio pubblico a servizio del centro storico percorsi pedonali e ciclabili di attraversamento, nonché le connessioni con la città esistente

Rendere sicuri, continui e accessibili i collegamenti tra le principali attrezzature culturali, scolastiche e sportive di quartiere, in particolare lungo la principale arteria, via San Mamolo

Fase di condivisione

In generale i cittadini della zona Osservanza Paderno si sono riconosciuti nelle priorità e nei bisogni raccolti dai Laboratori di Quartiere e contenuti nel PUG. Eventuali integrazioni sono state recepite e annotate.

I temi principali trattati nel corso dell'incontro sono stati:

- 1. Valorizzare le zone verdi pedecollinare, esaltando le diverse caratteristiche dei parchi presenti**
 - Bosco di Ingegneria: rendere nuovamente pubblico il tratto del percorso che porta dalla Facoltà di Ingegneria verso Villa Aldini.
 - Percorsi escursionistici: risolvere le interruzioni dei percorsi escursionistici che attraversano proprietà private.
 - Migliorare la manutenzione dei fossi e dei rii che creano diversi problemi.
 - Incentivare la valorizzazione delle colture autoctone della zona per incentivare il non

fondazione innovazione urbana

abbandono di poderi con il relativo pericolo di un dissesto idrogeologico.

- Migliorare la manutenzione delle aree verdi private nella zona San Mamolo.
- Valorizzare maggiormente la collina anche dal punto di vista lavorativo.



Fig. 4 Visualizzazione della fase di confronto - Zona Osservanza-Paderno